



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **Montecassiano, approvato il progetto per l'immobile di via Nazario Sauro**

L'Ufficio Speciale ricostruzione ha approvato il progetto di riparazione dell'immobile di via Nazario Sauro, a Montecassiano (Macerata), per un importo totale di 800.000 euro. L'intervento consiste nel ripristino, recupero e miglioramento sismico dell'edificio "ex Casa Montemarani", ubicato in centro storico, risultato inagibile dopo gli eventi sismici del 2016/2017.

«La ricostruzione sta sviluppando tutta la sua portata, anche grazie ad interventi come questo, ricompresi nell'ordinanza numero 137 del 2023, atta a fornire ulteriore slancio a tutto il processo ed i cui effetti sono evidenti sui territori colpiti - spiega il commissario straordinario Guido Castelli -. Il nostro compito è quello di proseguire su questo solco ormai tracciato, continuando a dare il meglio come fatto fino ad oggi grazie alla collaborazione fattiva di Comuni, Ufficio Speciale Ricostruzione e della Regione guidata dal presidente Acquaroli».

L'obiettivo, ovviamente, è quello di riportare l'edificio alla funzionalità precedente il terremoto; nei due livelli fuori terra troveranno dunque posto ambienti a servizio delle attività comunali, quali locali deposito al piano terra e locali al piano primo adibiti in parte a deposito, anche per le attività della Polizia Locale, ed in parte ad uffici del Comune.

Tra gli interventi strutturali previsti, la realizzazione di nuove murature portanti, il consolidamento degli ammorsamenti e la riparazione delle lesioni con la tecnica dello scuci-cuci, la chiusura di nicchie e di aperture esistenti, il consolidamento delle murature, la ristilatura dei giunti delle murature, il consolidamento degli archi in mattoni e la realizzazione di nuovi solai.

Tra gli interventi edili connessi a quelli strutturali, invece, la scarnitura e stuccatura delle pareti esterne, tamponature in fibrocemento, nuovi infissi in legno, di canali di gronda e discendenti in rame, la realizzazione di una nuova scala in acciaio e di nuove tramezzature con sistema a secco. Inoltre, si prevede il ripristino dell'impianto elettrico e di illuminazione interno ed il rifacimento dell'impianto di riscaldamento al piano terra e primo dell'edificio.

L'Ufficio Stampa

[stampacommissario@governo.it](mailto:stampacommissario@governo.it)